

Mirko Locatelli
Consigliere Comunale
6710 Biasca

Lodevole
Municipio di Biasca



Biasca, 21 luglio 2014

Tassa sul sacco Cantonale e tassa base

Signor Sindaco,
Signori Municipali,

avvalendomi delle facoltà concesse dalla Legge Organica Comunale (LOC art. 66), con la presente inoltro la seguente

INTERPELLANZA

A Biasca l'introduzione della tassa sul sacco è stata oggetto di molte discussioni, sia dal lato della gestione delle aree di raccolta che dal lato finanziario.

Il regolamento introdotto ha dimostrato coerenza nell'applicazione del principio di causalità, ma la difficoltà è stata quella di applicarla fino in fondo. Addebitare e coprire tutte le spese inerenti la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti con la tassa sul sacco e la tassa base, è stato difficile e solo negli ultimi anni si è equilibrata la situazione, malgrado alcuni aumenti di spesa come il giro verde, le manutenzioni e l'addebito interno.

L'obiettivo perseguito nei vari preventivi e indicato dalla Legge Federale, di raggiungere il grado di copertura del 75% è stato raggiunto nel 2013, mentre non è stato raggiunto con il 70% nel 2012, con il 74.4% del 2011 e con il 74.8% del 2010. La differenza non coperta è addebitata al conto di gestione corrente del Comune, e quindi conteggiata con le imposte comunali.

Dimostrando una scarsa considerazione per chi, come i Comuni delle Tre Valli si sono dotati da una tassa sul sacco, il Cantone annuncia un progetto di riforma della tassa sui rifiuti cantonali e la presenta come una redistribuzione degli oneri, senza costi aggiuntivi e comunque gestita dai comuni.

In pratica per Biasca, il Cantone indica il costo del sacco che sarà fra gli 85-95 centesimi al pezzo, e un sicuro aumento della tassa base, sconvolgendo tutti i calcoli alla base della tassa sul sacco e tassa base effettuata dal nostro Comune, e attualmente in vigore.

Fatte queste premesse mi permetto chiedere:

- Se il Consiglio di Stato abbassa le tasse sul sacco e il risparmio che ne consegue è però vanificato dall'aumento delle tasse base sempre più iniqua, come intende posizionarsi il Municipio? Prenderà posizione all'indirizzo del Consiglio di Stato?
- il Municipio premierà con altri incentivi i cittadini che dimostrano sensibilità ecologica, che con questa nuova regolamentazione pagheranno di più e tanto quanto gli altri?

Distinti saluti

Mirko Locatelli